



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 141 DEL 7 GIUGNO 2011

OGGETTO: AVVIO DI PROCEDIMENTO PER LA PREDISPOSIZIONE DI VARIANTE AL VIGENTE STRUMENTO URBANISTICO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 16 E 17 DELLA LEGGE REGIONALE 1/2005 PER LA VARIAZIONE DI DESTINAZIONE D'USO DI TERRENO CON COLONICA IN USO ALL'I.T.A. CON NUOVA DESTINAZIONE AREA B2, AREA AD3 (FABBRICATO RURALE E SUE PERTINENZE), PARCHEGGIO E STANDARDS.

L'anno **DUEMILAUNDICI** e questo giorno **SETTE** del mese di **GIUGNO** alle ore **15:30** nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta la Dott.ssa **ROBERTA MARCHI** nella sua qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i signori:

		presenti	assenti
1) Dott.ssa Roberta <b>MARCHI</b>	Sindaco	X	
2) Rag. Franco <b>BALDACCINI</b>	Vice Sindaco	X	
3) Dr. Francesco <b>CONFORTI</b>	Assessore anziano	X	
4) Marino <b>ANGELI</b>	Assessore	X	
5) Stefano <b>CIRRITO</b>	Assessore		X
6) Silvia <b>CORRADINI</b>	Assessore	X	
7) Roberto <b>FRANCHINI</b>	Assessore	X	
8) Dott.ssa Oria <b>MECHELLI</b>	Assessore		X

Assiste il **Segretario Generale Dr. Claudio Sbragia** incaricato della redazione del presente verbale.

### IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti all'esame dell'argomento indicato in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO:

- che l'art. 58 del DL. n.112 del 25 giugno 2008, convertito in LG. n.133 del 6 agosto 2008, prevede la realizzazione di un piano di alienazioni e dismissioni degli immobili di proprietà dell'Ente da allegare al Bilancio di Previsione, l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale del 28 marzo 2011, n° 19 è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al Bilancio preventivo 2011/2013 in cui è inserita l'area oggetto della variante individuata al N.C.T. al foglio 90 map. 452 "orto irriguo" di superficie mq 4620, map. 106 "orto vivaio floricolo" di superficie mq 6330, oltre a fabbricato rurale di superficie mq 166 in affitto a utilizzatore del fondo;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale del 09.12.2010 n. 81 è stato adottato il Piano Strutturale;
- che lo strumento urbanistico vigente del Comune di Pescia è il PRG approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale del 30.12.1999 n° 108, del 29.11.2007 n° 83, del 29.11.2007 n° 84;
- che per l'adozione di varianti al vigente strumento urbanistico devono applicarsi le disposizioni di cui agli articoli 15, 16 e 17 della Legge Regionale 3.1.2005 n. 1, secondo quanto chiarito con la circolare approvata con delibera di Giunta Regionale 21.2.2005 n. 289, in ordine ai procedimenti comunali;
- che la variante non contrasta con gli obiettivi del PS adottato con delibera di C.C. n. 81/2010;

### CONSIDERATO:

- che la variante proposta è finalizzata alla realizzazione di un piano delle alienazioni e dismissioni del patrimonio immobiliare di proprietà dell'Ente attraverso la valorizzazione;
- che l'area oggetto di variante si trova all'interno del sistema insediativo e rappresenta uno sviluppo prevedibile, con la finalità di contenere i fenomeni di accrescimenti edilizi lineari, di dispersioni insediative e di saldature degli agglomerati;
- che la variante è coerente con la Vas del PS adottato con delibera n. 81 del 09/12/2010 e con le previsioni del rapporto ambientale;

### VISTO:

- l'art. 15 della LR 1/2005;
- l'atto di avvio del procedimento predisposto dall'ufficio Urbanistica costituito dai seguenti documenti:
  - relazione con Istruttoria per verifica compatibilità con PRG e PS adottato;

- estratto PRG stato attuale 1:2000 e estratto con proposta di PRG stato modificato 1:2000;
  - rapporto preliminare per la VAS e VI;
- il parere favorevole dell'arch. Simone Pedonese, in qualità di responsabile della A.O. Urbanistica ed Edilizia reso ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del TUEL del 18.08.00 n°267, dando atto nel contempo che non necessita il parere del responsabile di Ragioneria in quanto il presente provvedimento non comporta assunzione di impegno di spesa;
- l'allegato parere, reso dal Segretario Generale in ordine alla legalità del presente atto, espresso in ottemperanza alla Deliberazione della Giunta Municipale n. 21 del 02/02/2010;

**CON VOTI UNANIMI** palesemente espressi,

### **DELIBERA**

1. di dare avvio al procedimento di variante ai sensi degli articoli 15, 16, 17 e 18 della Legge Regionale 1/2005 per la variazione di destinazione d'uso di terreno con colonica in uso all'ITA con nuova destinazione area B2, area AD3 ( fabbricato rurale e sue pertinenze), parcheggio e standards, dando mandato all'Ufficio Urbanistica di predisporre gli atti consequenziali;
2. di dare atto che il documento di avvio di procedimento è composto dai seguenti documenti conservati in atti presso l'ufficio urbanistica:
  - relazione con Istruttoria per verifica compatibilità con PRG e PS adottato;
  - estratto PRG stato attuale 1:2000 e estratto con proposta di PRG stato modificato 1:2000;
  - documento di valutazione iniziale;
3. di dare atto che il quadro delle conoscenze utilizzato per la predisposizione della presente variante è quello definito con il Piano Strutturale recentemente adottato con deliberazione di Consiglio Comunale del 9 dicembre 2010, n° 81;
4. di dare atto che trattandosi di variante che determina l'uso di una piccola area a livello locale sarà utilizzato il procedimento di valutazione come indicato all'art. 11 del DPGR 4/R/2007;
5. di trasmettere la presente deliberazione e gli atti predisposti dall'ufficio Urbanistica ai soggetti di seguito elencati perchè ritenuti in grado di offrire contributi tecnici idonei ad incrementare il quadro delle conoscenze per il raggiungimento degli obiettivi che l'Amministrazione Comunale intende perseguire:
  - Regione Toscana - Direzione Generale Politiche Territoriali e Ambientali;
  - Provincia di Pistoia - Dipartimento Pianificazione Territoriale, Agricoltura, Turismo e Promozione; Dipartimento Ambiente e Difesa del Suolo; Servizio Infrastrutture di Comunicazione, viarie, ferroviarie, impianti a fune, impianti e piste da sci, Espropri e Attività estrattive;
  - Ufficio Regionale per la tutela delle acque e del territorio di Pistoia e Prato;
  - Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio;
  - Autorità di Bacino del Fiume Arno;

- ASL;
  - Istituto Tecnico Agrario;
  - Conduttore del fondo il Sig. Tonarelli Silvano;
  - COSEA s.p.a. ente gestore Acque e Rifiuti;
6. di stabilire in trenta giorni dal ricevimento della presente il termine entro cui gli Enti devono far pervenire il proprio contributo;
  7. di stabilire che per l'adozione e la successiva approvazione della variante al PRG si procede con le disposizioni normative di cui agli articoli 17 e 18 della Legge Regionale Toscana 1/05;
  8. di confermare quale garante della comunicazione la Dott.ssa Stefania Baldi, Dirigente del Settore Affari Generali;
  9. di nominare quale responsabile del procedimento l'arch. Simone Pedonese responsabile della A.O. Urbanistica ed Edilizia;
  10. di dare atto che la variante sarà redatta direttamente dalla A.O. Urbanistica ed Edilizia e che pertanto sono applicabili i disposti di cui all'art. 18 comma 1 della Legge 11.2.94 n. 109 e successive modificazioni il cui importo sarà determinato in applicazione del Regolamento Comunale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. e al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 gg. e 120 gg. dalla data di pubblicazione della presente delibera.